

MARIA SANTISSIMA

Figli miei, come mi si aspetta? E' tanto necessario che mi si cerchi, che mi si trovi, che mi si aspetti; ma altrettanto è necessario che ci si prepari. Con quale amore, con quale rispetto, con quale fiducia? Come possono essere utili e fruttuose le mie parole, i miei incontri, i miei richiami, se non ci si porta a questa grandezza di poterli ricevere nel modo dovuto, come è tanto atteso dal mio Cuore Immacolato? Figli miei, la Mamma attende, aspetta ed è tutta disponibile a darvi l'assistenza che è per voi necessaria, per guidarvi e potervi portare al vostro posto ad uno ad uno.

La Mamma Celeste si inchina alla vostra presenza. Figli miei, come la Mamma si potrebbe inchinare alla vostra presenza, se non avesse la pienezza dell'Amore infinito? Figli miei, è l'Amore che s'inchina! Ecco, la Mamma vi supplica di aprire i vostri cuori e lasciarvi riempire del mio amore, perché soltanto quel cuore che porta il mio amore può essere capace di inchinarsi al Cielo e ai fratelli in terra.

Figli miei, la Mamma apre le braccia, apre il cuore, lancia tutto il suo amore; bussa ad ogni cuore, invita a prendere, poiché la Mamma conosce quale è il vostro bisogno. Il vostro bisogno è: prendere il mio amore. Quale opera, figli miei, quale opera potrebbe avere valore fino a portarvi alla salvezza, alla santità, alla grandezza di essere pieni e degni del vostro nome di figli di Dio? Nulla varrebbe, se quest'opera non si avesse a compiere con il cuore pieno di amore.² Non sono neppure le opere grandi che portano alla salvezza, alla santità. Figli miei, è l'amore grande, è quella misura di amore con la quale si compie l'opera.

O figli miei, quale valore potrebbe avere anche una delle opere più piccole, realizzata con grande amore, con grande desiderio di compiere quanto il Padre Celeste ha chiesto ai suoi figli ad uno ad uno! O figli, la Mamma conosce le vostre opere, conosce con quale amore vengono compiute queste opere.

Quali parole la Mamma vi deve dare per portarvi a questo compimento di compiere, sì, ma con amore, con carità! Anche il piccolo gesto che si compie con grande amore e carità, la Mamma lo raccoglie, lo rende prezioso, lo porta nel cuore, lo offre all'occhio del Padre ben rifinito; poiché quanto manca di compiere da parte vostra, è la Mamma che lo rifinisce e lo porta alla grandezza che sia gradita al Cuore del Figlio. E ancora, figli miei, ancora la Mamma vi esorta con la parola, ma con la pienezza dell'Amore in questa parola: pregare.

La Mamma vede come si prega. Figli miei, come si prega?.. O figli, ancora questo: ho tanto bisogno di portarvi alla conoscenza di come si deve pregare, perché sia più accolta la vostra preghiera. Si deve pregare con umiltà, con il cuore pieno di umiltà e di amore. **Non si prega con i gesti, si prega con il cuore. Non sono le tante posizioni, è il tanto amore. Non deve attirare il movimento del corpo, deve attirare l'amore del cuore.** Quale preghiera può essere più valida, più grande all'occhio di Dio Padre, se non quella che la Mamma indica? (*il Rosario*).

O figli miei, pur questo devo dire, devo guidare, poiché l'amore della Mamma non manca a nessuno dei suoi figli. La Mamma che tanto vede può dirvi: quanti passi e sorpassi sbagliati!... Non deve attirare la novità!

(*presenta con le sue mani il santo Rosario*) Se non conosce il valore il figlio, lo conosce la Mamma! Ecco perché è necessario che si accetti quanto la Mamma offre.

Se il figlio non accetta, quale passo vuole sorpassare? Anche il passo della Mamma!... E' stata

1 Sacerdote che partecipava al Rinnovamento Carismatico.

2 1Cor 13,1 « Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli... ma non avessi la carità... non mi giova nulla »

data la luce, è stata messa a disposizione di tutti gli occhi. Dove si deve cercare la luce, se si esce fuori da questa Luce? (*indica un'immagine di Gesù*).

Deve la Mamma richiamare e riordinare, ma come potrebbe richiamare e riordinare, se non dovesse portare la verità? La Mamma non rimprovera; guida, ferma il passo sbagliato. A che cosa è utile tutto ciò che è inutile?.. **Perché, figli miei, perché parlare per non far capire?** E' meglio tacere.

A che cosa è utile ciò che è inutile?..

(*una signora piange. La Mamma la guarda e la conforta:*) Non cadrà ciò che si posa sulla mia mano. La mia mano porta nel mio Cuore; dal mio Cuore nessuno può prendere e portar via. Ciò che è mio, è mio! Ama, prega, taci alla terra, parla al Cielo.

Figli miei, si lascia la libertà, ma si deve portare la verità. Non è un aumento di numero di cuori, è un aumento di amore e di umiltà in questi cuori. Se non si risponde alla mia richiesta (*il Rosario*), come si può rispondere alla richiesta della Chiesa, del Papa?³ Quale obbedienza si può fare al Papa, se non si vuole obbedire alla Mamma del Papa? Poiché il Papa è la Chiesa ed io sono la Madre della Chiesa.

Pregare con umiltà, con amore e con grande obbedienza. Cercare e ricercare se nel cuore vi è l'obbedienza e l'amore. Quel cuore che porta l'amore, come potrebbe uscir fuori dalla via che l'Amore ha indicato?

Il primo Pastore deve guidare. Questo è il primo punto: obbedire e seguire la guida del primo Pastore, che è il Papa. Ma come obbedire e seguire? O figli miei, come, se ci si comporta secondo il proprio modo di vedere con la propria mente umana? Quali sono le disposizioni della vostra e mia Santa Chiesa Cattolica?

Figli miei, la Mamma vuole riordinare questo disordine. **I figli di Dio, i figli della santa Chiesa devono camminare come quel ruscello che scaturisce, come quell'acqua limpida che scorre senza far tanto rumore, rumore che stordisce le menti, ma non riempie i cuori, poiché il vero valore non è il chiasso, non è la novità, non è l'impressione; è la serietà, è l'umiltà, è il riconoscersi al proprio posto.** Il gregge deve rimanere al suo posto; non deve scavalcare, passare davanti al Pastore.

Mi fermo; ma pur questo dovevo dire per compiere il mio dovere d'immensa carità, senza nulla trascurare di quanto mi è stato affidato dal Padre, dal Figlio, dallo Spirito Santo.

Controllarsi, fermarsi, mettersi sul giusto binario. Il giusto binario è quello che la Chiesa ha messo per indicare il cammino. Quando si cammina sul giusto binario, che viene dalla santa Chiesa Cattolica, si arriva al giusto posto, poiché quel binario è stato fatto tanto lungo fino ad arrivare al giusto posto.

Figli, la Mamma non vuole rimproverare, vuole amare, guidare, per tutti salvare! La salvezza non viene dai capricci degli umani, viene dall'amore, dall'umiltà, dall'obbedienza che si porta nel cuore e nella mente.

Uno per volta, la Mamma deve trattare tutti gli argomenti che sono a favore di tutti i figli.

Figli fedeli, la vostra preghiera, il vostro amore, la vostra umiltà, fate che si esercitino con tutta la pienezza della compostezza, della serietà di figli di Dio. La Mamma vi indica anche la posizione giusta e santa.⁴

(*a mani giunte ci insegna:*) «Dona, Padre, nel mondo la pace, nei cuori l'amore, nelle menti l'equilibrio».

Pace a voi!

(*invita a cantare:*) «Noi vogliam Dio»

3 «Vogliamo ora in continuità di intendimenti con i nostri Predecessori raccomandare la recita del S. Rosario in famiglia» (PAOLO VI, Marialis Cultus, 52).

4 In questo messaggio, con tanta delicatezza, ma con ferma chiarezza, è evidente l'allusione a certi atteggiamenti euforici, che stanno dilagando ovunque, ebbri di esteriorismo e di pietà chiassosa.